



## ULTIME USCITE

A CURA DI CARLO BORDONE



• **Charles Mingus** JAZZ IN DETROIT /STRATA CONCERT GALLERY/ 46 SELDEN BBE/180 Proof \*\*\*\*\*



• **Neil Young** SONGS FOR JUDY Reprise \*\*\*\*\*



• **Michael Bublé** LOVE Warner \*\*\*\*\*



• **The Bevis Frond** WE'RE YOUR FRIENDS, MAN Fire \*\*\*\*\*

## IL CONCERTO

**NONOSTANTE** la tragedia di Ancona, domenica è partito il "Supereroe tour" di Emis Killa

12 dicembre: Roma, Atlantico  
13 dicembre: Firenze, Viper  
14 dicembre: Bologna, Estragon  
16 dicembre: Torino, Hiroshima  
Mon Amour

L'INTERVISTA | **RENZO ARBORE** Lo show: "La canzone umoristica in un'epoca di paraculi"

# "Ai Millennials insegno la risata napoletana"

"P

» **SILVIA D'ONGHIA** .....  
olemiche per la 'napoletanità' su Rai2? Non credo. Piuttosto rischiamo di essere ancora una volta controcorrente: nel momento in cui tutti odiano tutti, noi facciamo un programma per far ridere".

Renzo Arbore lo chiama "educational show" quello che andrà in onda domenica e il 19 dicembre in prima serata: con la ritrovata compagnia di Andrea Delogu e Nino Frassica (dopo il successo di *Indietro tutta 30 e l'ode*), con la regia di Luca Nannini e il lavoro di Ugo Porcelli, Giovanna Ciorciolini e Gino Aveta, *Guarda... stupisci* vuole essere un percorso "educativo" attraverso la canzone umoristica napoletana.

**Arbore, chi vuole educare?**  
I Millennials: non hanno vissuto certi periodi della cultura che invece meritano di non essere dimenticati. Prova ne è la mia Orchestra ita-

liana, con cui in 27 anni abbiamo fatto 1500 concerti in tutto il mondo. Siamo più longevi di Duke Ellington... E poi c'è Napoli, una città sorprendente, un'altra Napoli rispetto a quella messa in scena di solito. Partiremo dall'antico, che è sopravvis-

in goliardia a Bologna e me l'ha data Umberto Eco... Ma Napoli è come me: pensi che quando la squadra vinse lo scudetto, al cimitero venne fuori la scritta 'non sapete cosa vi siete persi'. E poi anche la risposta: 'E tu che ne sai?'.

**Avrete un'aula "a mare" con una terrazza di Positano sullo sfondo e studenti napoletani delle varie discipline dello spettacolo. Vi capiranno anche a Milano?**

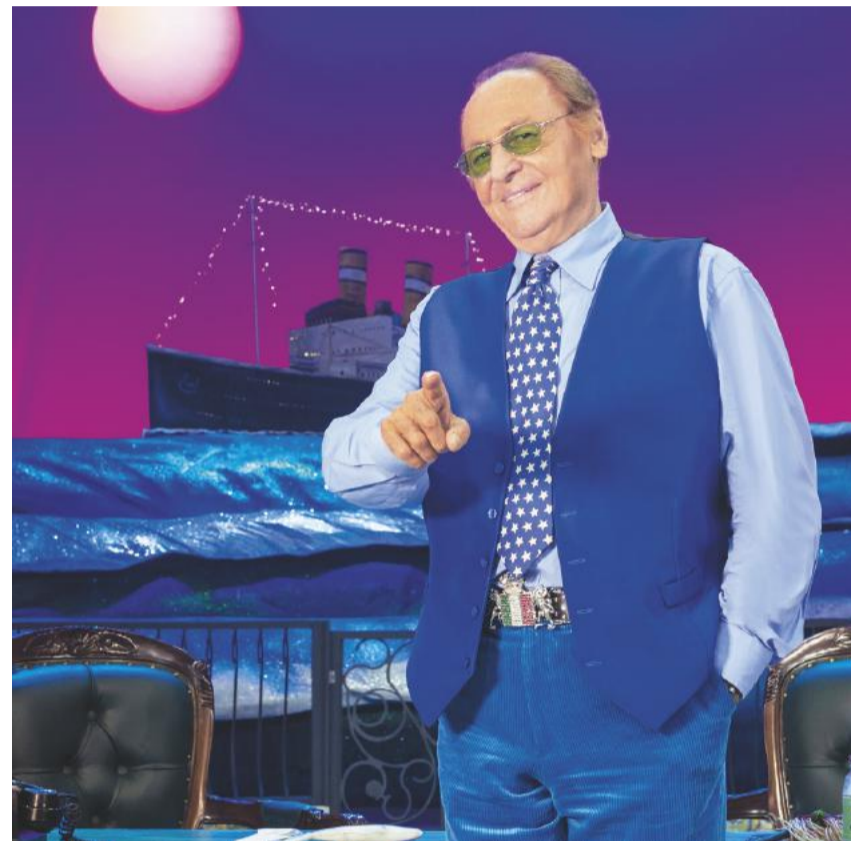
Saranno con noi Proietti, Banfi, Montesano, Arena, Laurito, Bollani, Teocoli e tanti altri. Faccio una riflessione: i ragazzi oggi hanno a disposizione la Rete, che è una straordinaria enciclopedia. Ma, se nessuno li aiuta, non sapranno mai chi era Aldo Fabrizi e perché da lui è nato Alberto Sordi, e da Sordi Proietti e da Proietti Brignano. Non è che Cochi e Renato quando fanno la gallina non si ricordano di Nino Taranto... Utilizzeremo lo

**DUE PUNTATE** Domani e il 19.12 in prima serata con Andrea Delogu e Nino Frassica: "Il web è una miniera, usatela per conoscere Aldo Fabrizi"

suto al vecchio, per raccontare come i meccanismi dell'umorismo nati sotto il Vesuvio si siano poi trasferiti in tutte le latitudini.

**Quali sarebbero questi meccanismi?**

Il doppiosenso, il gioco di parole, lo sfottò. Certo, io abbozzo in matrici goliardiche, ma non me ne vergogno: ho avuto persino una laurea



**Il "professore"** Renzo Arbore terrà una "modesta e scombiccherata lezione sulla canzone umoristica napoletana"

stesso Internet: il nostro obiettivo sarà far scoprire ai più giovani *La Pensè* o *Zazà*: sono sicuro che ne diventeranno fanatici.

**Dica la verità: è un'operazione nostalgia?**

Al contrario, è una formula proiettata verso il futuro. Il mio sogno è tradurre il web in televisione. In Rete leggo tutti i giornali, passo la notte a cercare le novità, da musicista sono molto attento. Noto che con l'attualità si sorride pochissimo: i Benigni, i Fiorello mi sembrano tutti accucciati. E, viceversa, in politica c'è una rincorsa alla paraculaggine. I comici, per far ridere, vanno contro. Noi, per far ridere, andremo verso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MASTERIZZATI

## L'ombra Blues dei Rolling Stones

» **PASQUALE RINALDIS** .....

Che i Rolling Stones siano stati profondamente influenzati dal Blues è cosa risaputa, a partire dalla scelta del loro nome, ispirato da un brano di Muddy Waters: parafrasando Goethe che disse "Molto spesso eventi imminenti proiettano una loro ombra in avanti, prima che essi accadano", è proprio quel che accadde a Mick Jagger quando lesse il titolo di quella vecchia canzone. Inoltre, stando a un aneddoto raccontato dal chitarrista Ronnie Wood, è proprio grazie a un disco di Muddy Waters se Jagger e Keith Richards divennero amici, quando sul treno che li portava al college si accorsero di possedere la stessa raccolta di canzoni. Cultori del genere, gli Stones ora offrono "una vera e propria educazione musicale" con la raccolta *Confessin' The Blues* che riunisce i più grandi bluesmen di sempre (in doppio cd o lp), tra i quali troviamo Howlin' Wolf, John Lee Hooker, Chuck Berry, Muddy Waters e Robert Johnson. Parte degli incassi sarà devoluta alla *Blues Heaven Foundation*, organizzazione senza fini di lucro.

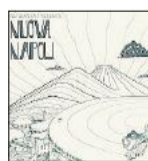
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NU GUINEA** È uscito il primo album autoprodotta dei due dj partenopei che vivono a Berlino

# "Non siamo soltanto funiculi funiculà"

## Il disco

» **DANIELE SANZONE** .....



• **Nuova Napoli** Nu Guinea NG Records .....

"Nu Guinea è un immaginario esotico, un posto lontano che probabilmente non visiteremo mai. Un luogo ideale dove si mescolano suoni di differenti razze e culture". I Nu Guinea sono due dj e produttori napoletani, Massimo Di Lena e Lucio Aquilina, che vivono a Berlino. Quest'anno è uscito il loro primo album autoprodotta, *Nuova Napoli*. Un disco dedicato al suono negro del *Neapolitan Power*, dove si citano i Napoli Centrale ed Eduardo De Filippo. Un ritorno al futuro amato anche da Liberato, che li ha chiamati ad aprire il suo primo concerto a Napoli.

"Il disco è nato per caso, dalla nostalgia di casa, dalla mancanza



della nostra terra", raccontano. "Se non ci fossimo trasferiti a Berlino forse non sarebbe mai nato. Il titolo è una citazione del film, *No grazie il caffè mi rende nervoso*, di Lodovico Gasperini con James Senese e Massimo Troisi. Film incentrato sul Festival Nuova Napoli dedicato alla nuova musica napoletana che andava oltre la tradizione. E per questo boicottato da un certo Funiculi funiculà, che non vuole

che Napoli cambi. Ci siamo immaginati una band dell'epoca che partecipasse a questo festival".

**NUOVA NAPOLI** è anche un omaggio al suono degli anni 70-80, "un omaggio a Tony Esposito, James Senese e Pino Daniele, ma c'è anche una scena di artisti minori dai quali abbiamo preso ispirazione, come Oro, Donatella Viaggiano, Antonio Sorrentino. A-

© RIPRODUZIONE RISERVATA